



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

*18/02/2011*

### **ARGOMENTI:**

- M'illumino di meno: oggi l'iniziativa di Caterpillar per un consumo energetico responsabile; l'Uisp sostiene la campagna e il comitato di Varese si impegna a portare 150 biciclette in piazza
- Giocagin: domenica a La Spezia
- Tennis: enti di promozione in crisi per il nuovo tesseramento
- Referendum acqua pubblica: il comitato promotore approda al Festival di Sanremo
- Roma 2020: Montezemolo a capo del comitato promotore?; Foro Italico baricentro e il Beach al Circo Massimo
- Calcio: sentenza del tribunale Ue, "mondiali in chiaro"
- Sci: per favorire il turismo in Abruzzo si pensa alla più grande stazione sciistica del sud Europa collegando Campofelice e Ovindoli
- Uisp sul territorio: "Tutti in paradiso" con la Lega nazionale montagna; L'Uisp Rieti rafforza il gemellaggio con una città teutonica; L'Uisp Valle D'Aosta collabora per la maratona "La pace va per...corsa"

## M'illumino di meno, Italia al 'buio' ma accende Tricolore

Oggil'iniziativa per un consumo energetico responsabile

18 febbraio, 09:22

Settima edizione di 'Mi illumino di meno', l'iniziativa lanciata dalla trasmissione radiofonica della Rai 'Caterpillar'. Oggi, a partire dalle ore 18:00 le luci si spegneranno e si 'accenderanno' i tricolori.

Quest'anno, infatti, la campagna di risparmio energetico si sposa con l'anniversario dei 150 anni dell'Unita' d'Italia e promuove il messaggio della razionalizzazione dei consumi tramite lo spegnimento simbolico di tutte le luci insieme alla contestuale accensione 'pulita', anch'essa simbolica, di un tricolore luminoso.

Per l'occasione, ci sara' una puntata speciale di Caterpillar, in onda dalle 17:00 alle 19:30, realizzata all'interno del Castello di Rivoli, a Torino.

Il Castello ospitera' una speciale installazione a tema, e verranno raccontate, con collegamenti telefonici, le piu' prestigiose adesioni all'iniziativa di quest'anno. Il tutto alla presenza di 150 sindaci di comuni grandi medi e piccoli d' Italia, che s'impegneranno ad amministrare le proprie citta' con oculatezza nel segno della sostenibilita' ambientale.

L'idea - spiegano gli organizzatori - e' quella di sottoscrivere una sorta di 'giuramento' per ridurre i consumi e sostenere con ogni mezzo le energie alternative. Chi ha aderito spegnera' le luci di piazze e municipi e accendera', in modo creativo e poco dispendioso, un tricolore: un fiorire in tutta Italia di bandiere bianche rosse e verdi luminose, alimentate da dinamo di biciclette, turbine, o quant'altro ci si sia immaginato per dare una testimonianza a favore di un consumo energetico piu' consapevole e piu' rispettoso dell'ambiente.

"In pochi anni la nostra iniziativa - spiega Massimo Cirri, uno dei conduttori di Caterpillar - e' entrata nell'agenda delle persone, delle associazioni, dei comuni e delle scuole. Bisogna esserci perche' e' una festa importante, preparandosi mesi prima o organizzando una cena a lume di candela all'ultimo momento".

"Siamo entusiasti delle risposte che sono arrivate da tutta la penisola - aggiunge l'altro conduttore, Filippo Solibello - Migliaia di tricolori luminosi si accenderanno per rivendicare l'orgoglio di un primato italiano, quello della piu' grande mobilitazione di popolo dedicata a un futuro sostenibile".

Tra gli aderenti all'iniziativa, oltre ai comuni e alle altre amministrazioni locali, a organizzazioni pubbliche e di privati cittadini, la Croce Rossa italiana e le Poste. Queste ultime abbasseranno o spegneranno le luci nelle loro sedi e nella loro direzione generale di Roma. Nei suoi punti vendita, oltre 1400, la Coop accendera' 'luci buone' cioe' ottenute con l'utilizzo di energie rinnovabili o basate su tecnologie che consentono di ridurre i consumi, e un grande tricolore fatto con luci a led illuminera' un supermercato Coop di Milano. Adesione anche da parte di Legautonomie e della compagnia di assicurazione Groupama ' che ha vietato l'uso degli ascensori per un giorno e ha invitato le 850 agenzie a spegnere le loro insegne.

Cene a lume di candela e menu tricolori in agriturismo. E' l' iniziativa promossa tra i propri aderenti da Terranostra, l' associazione agrituristica della Coldiretti.

Ermete Realacci, responsabile green economy del Pd, in una lettera inviata a Gianfranco Fini ha chiesto che anche per il 2011 la Camera dei Deputati aderisca all'iniziativa.

Anche quest'anno, poi, la Presidenza della Repubblica aderisce all'iniziativa: dalle 18:00 di oggi la facciata del Quirinale rimarra' spenta e il tricolore che sventola sul torrino del palazzo verra' illuminato con lampade a basso consumo.

## 150 biciclette in piazza del Garibaldino



VARESE - Per festeggiare la giornata di "M'illumino di meno" e l'Unità d'Italia, Varese organizza un'impresa degna dei Mille.

Il 18 febbraio torna la manifestazione, promossa dalla trasmissione radiofonica Caterpillar di Radio2Rai, a favore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili. Temi ai quali non poteva che aggiungersi quest'anno la celebrazione dei 150 anni dell'unità d'Italia. Mescolando tutto questo, Legambiente Varese e Fiab-Ciclocittà insieme agli scout dell'Agesci, al gruppo dei CortiSonici, a Uisp e al comitato "Varese per l'Italia 1859" hanno

lanciato un'iniziativa difficile ma stimolante: portare centocinquanta biciclette in piazza del Garibaldino (p.zza Podestà) dalle ore 18 alle ore 19 di venerdì 18 febbraio. Con l'obiettivo di illuminare con le luci dei mezzi a due ruote la piazza e il corso Matteotti.

### SODDISFAZIONE

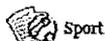
"A questo scopo siamo molto soddisfatti - dichiarano gli organizzatori - della disponibilità espressa dal sindaco Fontana". Il Comune di Varese infatti spegnerà i lampioni della piazza dalle 18.25 alle 18.35. E anche molti dei negozianti del corso hanno aderito alla proposta di sospendere in quei dieci minuti l'illuminazione delle vetrine: "Hanno aderito il tabacchi Mazzon, Base Blu, Casa del Disco, Green Vision, boutique di Carla Checchi, Ingram, Proserpio, pasticceria Ghezzi, gioielleria Chicherio, sorelle Cantù, Lovable, gastronomia Guzzetti, pescheria Piccinelli, Gualco, Swarovski, Swatch, Jacky's, Luisa Spagnoli, Bertoni e Puricelli, Pirola, Hermès, Lancini, Pinko, Assist. Devono ancora confermarci l'adesione Zamberletti, Biffi e Bottega Verde".

### IDEE

L'idea delle associazioni sta dunque incontrando simpatie, anche nei media: la stessa trasmissione Caterpillar venerdì scorso ha chiamato uno dei promotori per farsi raccontare in diretta l'iniziativa: "nei giorni precedenti al 18 i conduttori scelgono, tra le adesioni che arrivano loro, quelle più interessanti. Siamo stati tra i prescelti!". Ora non rimane che partecipare numerosi venerdì dalle 18 alle 19 con le proprie biciclette dotate di luci bianche, rosse e...verdi: "Sarebbe bello riuscire ad illuminare il Garibaldino con il tricolore, quindi spazio alla fantasia per avere fanali o led verdi. Ma non è necessario scervellarsi, l'importante è essere in almeno centocinquanta, per testimoniare l'importanza del risparmio energetico e per riuscire nell'obiettivo che ci siamo dati."

redazione@varesenotizie.it

MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO 2011 11:29 REDAZIONE



Sport

Mi piace

Disgust



## Lo sport di Uisp La spezia a sostegno dell'Unicef



La Spezia. Quest'anno saranno le Società del Pattinaggio artistico Uisp ad inaugurare le iniziative legate alla raccolta fondi per il progetto "Uisp Peace Games" nella nostra Provincia. Domenica 20 febbraio con inizio alle 15,30 presso la Struttura Sportiva della Palestra di Prati di Vezzano Ligure, le Società Polisportiva Prati Fornola, Amelia Pattinaggio, Arci Colombiera, Pattino Club, La Spezia Roller, Skating Luna, Hockey Sarzana e CRDD La Spezia scenderanno in pista con le esibizioni dei gruppi folk. Si avvicenderanno oltre 150 pattinatori che con il loro entusiasmo raccoglieranno i fondi per i progetti che Uisp e Peace Games intendono sostenere. Con i fondi raccolti da Giocagin 2011 Uisp insieme a Peace Games vuole portare avanti il percorso intrapreso, organizzando corsi di formazione per gli insegnanti delle scuole dei campi su attività sportive e ludiche e garantendo tutti i materiali necessari allo svolgimento delle attività stesse. Obiettivo del progetto Giocagin 2011 è offrire ai ragazzi e alle ragazze dei campi profughi nuove opportunità di gioco e apprendimento attivo, per ricostruire la loro infanzia e la speranza nel futuro.

L'iniziativa è organizzata da Comitato Provinciale Uiso con la collaborazione di Unicef La Spezia, La Provincia, il Comune di Vezzano Ligure, la Polisportiva Prati Fornola, la Lega Pattinaggio Uisp la Spezia e la P.A. di La Spezia

Il Responsabile per La Spezia, Giuseppe Cocco ricorda che lo scorso anno il progetto di Giocagin 2010 era "Regaliamo l'infanzia ai bambini palestinesi", campi profughi palestinesi in Libano, in Siria e a Gerusalemme est. ha raccolto fondi per i bambini e gli adolescenti palestinesi che vivono all'interno dei campi profughi, privati dei diritti civili e costretti a vivere in condizioni di estremo disagio, vivere un'infanzia "normale" è un sogno praticamente irrealizzabile: all'interno dei campi mancano gli spazi per giocare e praticare sport, mancano adulti formati che possano organizzare attività ludiche di gruppo. Nel 2010 i campi palestinesi del Libano, della Siria e di Shu'fat hanno vissuto una indimenticabile giornata di sport attraverso la corsa Vivicittà che ha coinvolto complessivamente 3500 bambini. Prosegue Cocco "La Uisp ha inoltre raccolto, attraverso il Vivicittà in Italia, fondi che sono stati utilizzati per ristrutturare il playground della scuola del campo di Beddawi nel nord del Libano. A novembre 2010, in occasione dell'inaugurazione del playground, sono state organizzate, grazie al contributo fattivo di comitati e leghe uisp, delle attività di orienteering e dodgeball che hanno coinvolto centinaia di bambini e dei corsi di formazione su queste discipline per gli insegnanti delle scuole del campo e del vicino campo profughi Nahr El-Bared, distrutto dai bombardamenti e in fase di ristrutturazione".

Conclude Cocco "la manifestazione di domenica prossima sarà seguita sabato 26 alle 10 presso il PalaMariotti da una Esibizione dei Teams Special Olympics di calcio a cinque unificato, e domenica 27 con inizio alle 9,30 sempre nella struttura del Palazzo dello Sport di La Spezia con una esibizione delle Società di Ginnastica Ritmica e artistica, ballo, danza, e discipline orientali, grazie al fondamentale contributo organizzativo del Comune di La Spezia, la Società La Spezia Ritmica, e l'Associazione Sport e Tempo Libero, Anffas La Spezia, la Polisportiva Spezzina e le decina di volontari presenti durante tutte le iniziative.

Un ringraziamento ancora una volta a tutte le Società che anche quest'anno hanno aderito a Giocagin 2011 e che con la loro partecipazione contribuiranno a raggiungere gli obiettivi prefissati".

Tutti i cittadini sono invitati ad assistere e si informa che le manifestazioni sono ad ingresso gratuito.

# Enti di promozione in crisi per il nuovo tesseramento

La federazione italiana di tennis cambia le sue norme di tesseramento, e gli enti di promozione sportiva precipitano nel caos. È infatti di questi giorni la notizia, diramata tramite un comunicato stampa da tutti i gruppi interessati (Acsi, Aics, Cns Libertas, Csa-In, Csen, Csi, Endas, Mspi, Pgs, Us Acli), nella quale si parla di "quei circoli che, per ampliare l'attività sociale e promozionale, decidessero di affidarsi, oltre che alla Federazione, anche ad un ente di promozione sportiva, dovranno pagare alla Federazione una quota superiore di più del 300 per cento rispetto a chi si affilia solo alla Federazione (250 euro contro 80)". Analogò il criterio che segue il rinnovo per i brevetti di maestro di tennis, "con una differenza del 250 per cento in più per chi opera anche con uno degli Enti, rispetto a chi svolge attività solo in ambito federale (300 euro contro 120)".

Claudio Fovi, presidente provinciale Uisp, non ci sta: «Questa scelta, non soltanto è onerosa per le società sportive - spiega - ma è anche lesiva dei più basilari e costituzionali principi della libertà associativa. Tutto ciò - prosegue il

## LE QUOTE D'ISCRIZIONE SARANNO PIU' ALTE

*Fovi (Uisp): «Scelta onerosa e lesiva»*

*Ciancarelli (Fit): «Troppi circoli»*

delegato Uisp - solo per difendere un anacronistico monopolio su tutto il movimento tennistico, che invece, come sostengono gli stessi Enti, può e deve essere mantenuto soltanto sull'attività agonistica ufficiale e di alto livello». Ad accogliere invece positivamente il cambio di regole imposto dai vertici nazionali, arriva il delegato provinciale Fit, Roberto Ciancarelli: «Da ormai diversi anni gli enti di promozione sportiva continuano a spuntar fuori come funghi, appoggiandosi ai fondi erogati dalla FederTennis per i suoi affiliati e svolgendo un'attività parallela a quella Fit, con l'allestimento di tabelle di gioco che, però, finiscono per drenare le risorse messe in campo dalla Fit stessa esclusivamente per i tornei federali, come segreterie, giu-

dici arbitri e classifiche. Sono concorrenziali, e non di aiuto» conclude Ciancarelli.

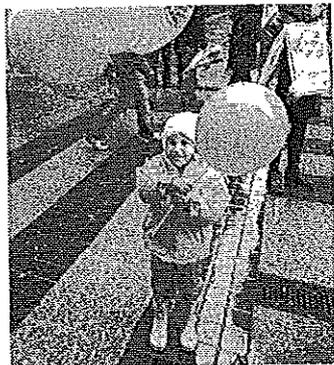
Fovi, dal canto suo, chiede aiuto al Coni: «per aiutarci a difendere i diritti della promozione sportiva e del movimento di base anche nel tennis, inducendo la Federazione ad accogliere le nostre proposte e avviando una nuova fase di collaborazione, che favorisca la crescita del movimento tennistico, senza gelosie di appartenenza. Gli Enti di Promozione vogliono sottoscrivere con la FederTennis la Convenzione, quadro predisposta ed approvata dalla Giunta Nazionale Coni, come accade di norma, nei rapporti tra federazioni sportive nazionali ed enti di promozione sportiva». «Sabato sarò in riunione con i vertici nazionali Fit per cercare un accordo», dichiara Luciano Pistolesi, presidente provinciale Coni, ma è chiaro che gli Enti dovranno fare appello ai vertici nazionali Coni per avere risposte più precise. Però, «qualora le nostre proposte non fossero accolte dalla Federazione - precisa - intendiamo continuare a difendere le nostre ragioni nei modi e nelle forme più opportune».

Gia. Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REFERENDUM • Ecco il festival dei comitati

# Acqua azzurra, acqua pubblica



Alessandra Fava

SANREMO

**P**alloncini nella fontana più fotografata della città, flash mob, distribuzione di braccialetti blu a cantanti di passaggio come Emma Marrone dei Modà e Tricarico che assicurano di indossarlo sul palco dell'Ariston e un concerto in piazza: così il comitato referendario *2 Sì per l'Acqua Bene Comune* approda a Sanremo, nel cuore del Festival, massimo evento di distrazione di massa, per parlare di acquedotti, reti e rincari delle bollette dopo le privatizzazioni. Il loro si chiama Festival dell'acqua. «In effetti è una bella scommessa – commenta Giorgio Caniglia del Coordinamento imperiese che raccoglie diverse realtà della provincia del ponente ligure, come Attac, Sanremo sostenibile, Prau grande, la Talpa e l'orologio, il Circolo 25 aprile di Ventimiglia, Arci e Legambiente di Taggia – Abbiamo scelto di approdare in una situazione di grande distrazione per fare una comunicazione gioiosa e musicale. Non siamo un controfestival, ma un evento nel festival. Vogliamo informare gli italiani che ci sarà un referendum». Caniglia assicura che se parli di acqua, di bollette e di acquedotti, ti stanno a sentire anche in una delle province più azzurre d'Italia: «abbiamo fatto un buon lavoro con gli enti locali, una ventina di sindaci, su sessanta, si sono opposti alla privatizzazione proposta dalla Provincia di Imperia e alla fine hanno vinto». «Almeno qui si è riuscito a mantenere lo status

quo: una situazione a macchia di leopardo – ti spiegano gli attivisti del comitato accanto al palco montato in piazza San Siro a due passi dall'Ariston – Imperia e Sanremo hanno delle spa pubbliche, alcuni comuni dell'interno come Dolceacqua hanno privatizzato da anni e invece Bordighera continua a mantenere l'acquedotto pubblico e questo fa risparmiare i suoi cittadini».

Dopo il milione e mezzo di firme raccolte (10 mila circa in provincia di Imperia), ora l'obiettivo è arrivare al referendum e portare più della metà degli elettori al voto: «vogliamo che il governo decida subito la data, lo chiedono un milione e mezzo di italiani – dice Marco Bersani del Comitato promotore 2 sì per l'acqua bene comune – Acqua bene pubblico è stato un lavoro carsico, non abbiamo mai avuto grandi spazi sui mass media. Ora ci aspettano tre mesi di lavoro duro. Credo che ce la faremo. Questa è una grande esperienza del basso che si muove verso l'alto. Più che destra o sinistra è un'esperienza di cittadinanza sociale che fa presente ai politici che nei palazzi ci si occupa di problemi inesistenti, mentre l'acqua è un tema vero».

Così ieri il comitato ha esordito con una conferenza stampa al teatro della Federazione operaia, ha distribuito braccialetti blu a Emma dei Modà e a Tricarico, ottenendo da Emma la promessa di indossarlo al braccio destro, quello che tiene il microfono. Anche se sul braccialetto non c'è scritto niente per evitare polemiche e censure, la scommessa è che pure Morandi lo porti in tv. Tra un flash mob e l'altro con artisti di strada, nella kermesse della canzone che popola la cittadina di un'infinità di creature mediatiche, il comitato ha inoltre organizzato un concerto in piazza stasera. È possibile seguirlo in streaming su [acquabenecomune.org](http://acquabenecomune.org) dalle 19 in poi. Sul palco Andrea Rivera, gli Yo Yo Mundi e Lorenzo Monguzzi dei Mercanti di Liquore. Presentano Cinzia Maresegla dello Zelig off e il cantautore Flavio Pirini.

il manifesto

VENERDÌ 18 FEBBRAIO 2011

# Montezemolo ci ripensa Potrebbe promuovere Roma per i Giochi 2020

Il capo del comitato sarà nominato il 23 febbraio

**Retrosena**

GIULIA ZONCA

**I**l primo passo ufficiale per la candidatura di Roma ai Giochi 2020 sembra il più complicato. Esiste già un progetto, l'appoggio garantito dal mondo politico e l'Italia è la sola nazione uscita allo scoperto con il Cio fino a oggi, ma manca l'uomo che porti in giro tutte queste idee, il capo del comitato promotore.

Nomi ne sono girati tanti e non si è risolto nulla, l'ultimo pretendente alla carica, Nerio Alessandri presidente di Technogym, si è defilato sul più bello a causa delle divergenze con il Coni e si è ripartiti dall'inizio: da uno dei primi interpellati, Luca Montezemolo. Qualcosa è cambiato, però, visto che il no secco dato in principio è diventato un «ci penserò...». Restano gli impegni con la Ferrari, causa del primo rifiuto, ma è cresciuto anche il desiderio di propagandare il made in Italy e di dare al grup-



**In pole**

Luca Montezemolo è già stato direttore generale del comitato organizzatore dei Mondiali di Calcio del '90

po l'armonia necessaria per una candidatura solida. L'unità recuperata dopo la faida tra Roma e Venezia si è persa nelle ultime settimane. La nomina del presidente spetta al comune, quindi ad Alemanno, solo che la squadra va poi concordata con il Coni e al momento ognuno sta dalla propria parte. Montezemolo ricolleggerebbe le due sponde in tempo per l'annuncio previsto per il 23 febbraio. Data che l'Italia si è autoimposta (non esistono scadenze internazionali) e che adesso vuole rispettare per mostrarsi pronta.

In realtà Roma è solo virtualmente in anticipo sulle concorrenti, tutte ancora officiose. È probabile che i dossier rivali sbuchino all'ultimo. Il Coni non vuole bruciare la buona impres-

sione ottenuta: Rogge (presidente Cio) è rimasto colpito dalla determinazione con cui la Capitale porta avanti il progetto e sarebbe ingenuo disperdere la considerazione accumulata con il gioco d'anticipo. Anche perché gli altri arrancano: il Sudafrica non riesce a scegliere una città, il Giappone è rallentato dalla candidatura di grande impatto emotivo di Hiroshima e le tocca tenere in attesa Tokyo, la Spagna deve garantire ai cittadini di essere fuori dalla crisi economica per poter proporre spese pubbliche. E la Francia, a maggio, saprà se gli toccano le Olimpiadi invernali del 2018 o se deve proporsi per quelle estive del 2020. Per sfruttare le pecche altrui, l'Italia deve muoversi.

NATI T2PRVCVNNVSBALATVCBIAO

60 **Sport** LA STAMPA  
VENERDI 18 FEBBRAIO 2011

LE LINEE GUIDA

## Foro Italicò come baricentro Il «Beach» al Circo Massimo

Più ambiente che cemento. Impianti da ristrutturare più che da costruire ex novo. Insomma, un'Olimpiade che ritrova una dimensione umana dopo il gigantismo di Pechino 2008 e l'odissea di debiti che lasciò alla Grecia Atene 2004. Precedente a cui ispirarsi: Barcellona '92. E' un po' la carta di identità del progetto con cui Roma è stata preferita a Venezia e con cui intende presentarsi al Cio.

La zona chiave resterà quella del Foro Italicò con l'Olimpico e lo stadio del nuoto al centro. I dubbi più grandi riguardano il Villaggio Olimpico, che viene immaginato a Tor di Quinto. Dove dovrebbe sorgere anche il nuovo impianto del tennis (anche qui c'è scetticismo visto che c'è già il Foro). Poi c'è l'affascinante idea del Parco del Tevere con le gare di canoa e canottaggio a Settebagni. L'obiettivo è anche quello di legare il formidabile patrimonio artistico della città alle gare: il beach volley si svolgerebbe al Circo Massimo.

LE AVVERSARIE ANCHE MUMBAI?

## Tokyo prima sfidante Poi Madrid e Durban



Roma è in vantaggio e al momento è l'unica che ha scoperto le proprie carte, ma se dovesse concretizzarsi la candidatura di Tokyo (nella foto) avrebbe grossi problemi: per il 2016, dopo Rio de Janeiro, aveva il miglior dossier. Anche Madrid vuol dimostrare di poter fare a meno di Samaranch. E fra le europee c'è pure l'ipotesi Istanbul. Infine la sudafricana Durban e l'India pronta a lanciare Mumbai e non Nuova Delhi.

VENEDÌ 18 FEBBRAIO 2011  
LA GAZZETTA DELLO SPORT



Secondo il tribunale ogni Stato "potrà proibire l'esclusiva delle pay tv". Esulta la Rai: "Una protezione che chiedevamo da tempo"

# Sentenza Ue: i Mondiali in chiaro

FULVIO BIANCHI

ROMA

**P**artite gratis: tutte e non solo quelle della nazionale. Un tribunale generale dell'Ue rischia di sconvolgere il mondo delle televisioni perché sostiene che è un diritto di tutti i cittadini della Comunità europea poter vedere gratuitamente in tv le partite degli Europei o dei Mondiali di calcio. Il tribunale in una sentenza ha affermato infatti che uno Stato può

proibire la trasmissione in esclusiva a pagamento di questi «eventi di particolare rilevanza pubblica». Respinta la richiesta di Uefa e Fifa di circoscrivere l'intervento degli Stati alle partite delle proprie nazionali, in quanto, per il tribunale dell'Ue, ci sono altre gare che potrebbero avere riflessi sul cammino di quelle nazionali e non è possibile sa-

pere in anticipo quali saranno. L'Uefa in un comunicato si è detta «delusa» e ha fatto sapere che studierà «dettagliatamente la sentenza per decidere i passi da intraprendere»: possibile un ricorso alla Corte europea di giustizia. La decisione della Ue potrebbe creare grossi problemi a Sky: adesso la pay tv ha 39 partite in esclusiva (su 64) dei Mondiali

di calcio e rischierebbe di perderle. A vantaggio del chiaro. Quindi della Rai. «E' quello che chiedevamo da tempo, una protezione non solo per i grandi eventi di calcio ma anche per le Olimpiadi», spiega Eugenio De Paoli, direttore Rai Sport. Presto l'Agcom darà la lista degli eventi sportivi (non solo calcio) da dare in chiaro. Cambia poco invece per Mediaset che non è interessata alla Nazionale di Prandelli. Ma per i telespettatori potrebbe cambiare molto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica

VENERDÌ 18 FEBBRAIO 2011

62



Creare la più grande stazione sciistica del sud Europa, collegando i comprensori di Campofelice ed Ovindoli. È questo l'obiettivo del protocollo per favorire il turismo in Abruzzo firmato a Palazzo Chigi dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, dal presidente della Regione Abruzzo Gianni Chiodi, dalla provincia dell'Aquila, dai comuni e dagli enti parco interessati. «L'obiettivo è collegare Ovindoli e Campofelice - ha spiegato il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente - ed anche ampliare Campo Imperatore creando 63 chilometri di piste». Un obiettivo che renderà felici moltissimi romani appassionati degli sport invernali, che a ogni stagione riempiono le piste abruzzesi.

«Bisogna portare - ha continuato Cialente - un minimo di infrastrutture in un territorio non antropizzato per chilometri e chilometri. Saranno investimenti con un grande ritorno». «La firma di oggi è importante - aggiunge Gianni Letta - perché crea una visione di insieme per l'Abruzzo». Per la creazione dei nuovi impianti sciistici a Campofelice, Ovindoli e Campo Imperatore verranno investiti 70 milioni di euro, di cui 30 già nel 2011. Si creeranno 2000 nuovi posti di lavoro. Complessivamente gli investimenti per sviluppare il tu-

**Campofelice** Sarà il più grande complesso del Sud Europa

# Sci, 63 chilometri di piste per i romani



**Stazione**  
Sciatori sulle piste. Sotto, il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente

rismo in Abruzzo saranno di circa 200 milioni in 5 anni. Il progetto prevede anche uno skidome (una pista da sci al coperto) e tre campi da golf.

Chiodi ha detto che la capacità «di non fare sistema è un vizio che è sempre stato dell'Abruzzo». Ma il governatore è stato interrotto da Gianni Letta: «Non è un vizio dell'Abruzzo. È un vizio italiano». Letta ha poi sottolineato che «la ricostruzione dell'Abruzzo può partire dal turismo». «Oggi - ha osservato Letta - si sono messi insieme tutti i soggetti che in quell'area insistono. È una

zona molto ampia, in cui ognuno era stato per conto suo. È una possibilità immensa che si offre ai turisti, soprattutto a quelli di Roma. Questo protocollo, istruito dalla presidenza del Consiglio, è stato assistito, promosso e sostenuto dal Cnel, che è innovativo perché non si limita a coordinare ma a dare una politica unitaria. Tutti questi comuni fanno corona all'Aquila, che è entrata nel cuore degli italiani dopo quella tragica ferita, e non è escluso che altri comuni si aggiungano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

spanso

Sport - Parco Nazionale del Gran Paradiso - 17/02/2011

**"Tutti in paradiso": una settimana di sport a impatto zero**  
di Francesca Dighera

È la proposta organizzata, dal 20 al 27 febbraio, dal Consiglio Nazionale e la Commissione Ambiente della Lega Montagna Uisp, in collaborazione con il Parco Nazionale Gran Paradiso.

"Tutti in Paradiso": questo il nome della settimana di sport e attività invernali che si svolgeranno in valle Orco, nel versante piemontese dell'area protetta. Obiettivo dell'iniziativa è quello di organizzare ed effettuare tutte le attività, dai trasporti alla logistica, con il minimo impatto ambientale.

Sessanta partecipanti, che saranno ospitati nel centro di educazione ambientale del Parco di Noasca, avranno modo di svolgere attività sportive in un contesto naturale pressoché incontaminato, con un modello organizzativo attento alla sostenibilità e lontano dai modelli turistici convenzionali. Già per il raggiungimento della località piemontese i partecipanti sono stati invitati ad organizzarsi in modo da mettere in atto fin da subito le raccomandazioni circa l'obiettivo condiviso di ridurre al minimo l'impatto ambientale, con l'uso di mezzi pubblici, car sharing o mezzi collettivi.

«Al fine di ridurre l'impatto di ogni singola pratica sportiva, tra cui escursioni con le ciaspole, arrampicata su ghiaccio e sci di fondo, sono state individuate soluzioni che rendano sostenibili le attività che andremo a svolgere in ambiente naturale e che porteranno a ridurre gli effetti negativi sugli ecosistemi - ha spiegato Fabrizio Falatti di Lega Montagna Uisp -. Verranno inoltre calcolate le emissioni di CO2 prodotte durante la manifestazione».

Sport

Vai alla sezione Sport con tutti gli appuntamenti e le notizie sportive dell'area Canavesana

 Continua

Localshop

Localport












































































# IL TEMPO.it

Lazio nord

[invia per e-mail](#)   [stampa](#)   [dizionario](#)

## Notizie - Lazio nord

Uisp Rieti

SI RAFFORZA IL GEMELLAGGIO CON NORDHORN  
RIETI *Alla conquista della Germania.*

Il 3 marzo una delegazione della Uisp di Rieti, capitanata dal presidente provinciale Claudio Fovi e dal presidente della Lega Nuoto Lazio Marco Raspa, si recherà a Nordhorn per rafforzare l'amicizia con questa città. Sotto le insegne dello sport, la delegazione promuoverà l'avvio di rapporti culturali e sociali avviati col gemellaggio dell'aprile scorso quando, il Comune di Rieti firmò il protocollo di intesa con la città teutonica. Una conquista pacifica quindi, che iniziando dallo sport cercherà di creare dei legami con i tedeschi, facendo conoscere così la nostra città anche all'estero. «È un'occasione che non possiamo lasciarci sfuggire - afferma entusiasta il presidente Fovi - Il nostro obiettivo è organizzare manifestazioni sportive come gare di nuoto, calcetto, pallavolo, basket, discipline orientali, scacchi, e altro ancora. La Uisp da sempre è impegnata a smuovere le acque della città e anche in questa occasione non sarà da meno». Il merito di aver fatto conoscere Nordhorn va al reatino Savino Petrucci, il quale vi emigrò negli anni sessanta e ritornato a Rieti dopo la pensione, convinse il Sindaco Emili ad unire queste due città in un gemellaggio che si concretizzò il 26 aprile 2010.

[Vai alla homepage](#)

16/02/2011

**AostaSera.it**

## "La pace va per...corsa" arriva sabato ad Aosta, l'invito ad unirsi al maratoneta Giuseppe Papaluca

Aosta - La corsa, partirà domani, 18 febbraio da Castell'Alfero, in provincia di Asti e terminerà il 17 marzo a Matera. La seconda tappa arriva ad Aosta sabato 19 febbraio e l'invito a correre per la pace è rivolto a tutta la popolazione.



**Sabato 19 febbraio** arriva ad Aosta la seconda tappa della maratona "La Pace va per...Corsa", manifestazione a tappe promossa da Libera che vedrà protagonista **Giuseppe Papaluca**, il barbiere-maratoneta che ha già firmato alcune imprese negli anni passati come la Mosca-Roma o la Hammann-Baghdad. La corsa, partirà domani, 18 febbraio da Castell'Alfero, in provincia di Asti e terminerà il 17 marzo a Matera. La Carovana sarà seguita con un diario giornaliero sul sito [www.libera.it](http://www.libera.it), con il supporto di foto e video.

*"Si tratta di un percorso che, giorno dopo giorno - spiega Marika De Maria, referente Libera VdA - si propone di ricordare le vittime di mafia, proprio nell'anniversario dell'unità d'Italia, per portare la memoria su quel pezzo d'Italia fatto di eroi che hanno lasciato la vita per un'Italia più pulita, più giusta".* Anche la popolazione è invitata a partecipare attivamente a questo momento che è soprattutto di sport. In collaborazione con la UISP Valle d'Aosta, infatti, sabato con partenza alle ore 10 da piazza Chanoux, prenderà il via la corsa lungo un itinerario, che sarà percorso sette volte da Papaluca, che passerà davanti alla Procura per commemorare Bruno Caccia, il procuratore che operò anche in Valle d'Aosta e che il 26 giugno 1983 venne ucciso a Torino da la "Ndragheta".

Alla maratona potranno partecipare alunni delle scuole, bambini, adulti e chiunque voglia unirsi a questa iniziativa. Il percorso sarà, con qualche variante, quello di "Vivincittà", lungo cioè circa 3,5 km. Durante la mattinata sarà allestito un gazebo con i prodotti di Libera Terra, i gadget di Libera e le cartoline per la campagna contro la corruzione. Dal punto di vista assicurativo, saranno coperti da Uisp, i primi 300 iscritti.

*"Ci stiamo organizzando per essere presenti a Matera il 17 marzo - aggiunge Marika De Maria, referente Libera VdA - gli interessati possono contattarci su [aosta@libera.it](mailto:aosta@libera.it)".*

di **Moreno Vignolini**

17/02/2011

P.iva 01022690075